

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 28 agosto 2025, n. 365

ID 6990 – PNRR. M4C1I3.3. Realizzazione della nuova palestra coperta da eseguire presso IISS “Bachelet - Galilei” e Liceo Statale “Tarantino” di Gravina in Puglia (BA) - CUP: C85E22000180006 - Proponente: Città Metropolitana di Bari - Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase screening”. (Fasc. 205/2025).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *“Autorizzazioni Ambientali”* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”*;

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 21 del 30.07.2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025”* con cui l'incarico di dirigente di servizio dell'Ing. Giuseppe Angelini è stato prorogato fino al al 31.09.2025;

VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *“Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera”* al dott. Vincenzo Moretti;

VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 *“Iter temporale e disciplina del ‘sentito’ delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida”*;

VISTA la DD n. 289 del 26.06.2025 recante *“Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA”*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il RR n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17.10.2007.*;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia*

mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;

- il Decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"*;
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"*;
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "*; articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024."*
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto *"Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata."* (DGR 1515 27.09.2021).

PREMESSO che:

- a. il Progetto per la *"Realizzazione della nuova palestra coperta da eseguire presso IISS "Bachelet - Galilei" e Liceo Statale "Tarantino" di Gravina in Puglia (BA) - CUP: C85E22000180006"*, proposto dalla Città Metropolitana di Bari, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR M4C1I3.3 *"Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"* - e ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase I di *"Screening"*;
- b. Con nota Prot. n. 384198 del 08.07.2025, la Città Metropolitana di Bari trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (Fase I di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto per la *"Realizzazione della nuova palestra coperta da eseguire presso IISS "Bachelet - Galilei" e Liceo Statale "Tarantino" di Gravina in Puglia (BA) - CUP: C85E22000180006"*;
- c. Con nota Prot. n. 396192 del 14.07.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1515/2021, avviava la procedura VInCA (fase I di *Screening*) per l'intervento in oggetto richiedendo alla Città Metropolitana di Bari - sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza - specifica integrazione documentale e contestualmente l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- d. Con nota Prot. n. 436367 del 01.08.2025, la Città Metropolitana di Bari trasmetteva a questo Servizio la documentazione integrativa;

e. Con nota Prot. n. 441165 del 05.08.2025, l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia forniva le proprie determinazioni;

Risultava presente, dunque, tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area di intervento si trova in una zona periferica, ma ampiamente abitata, e fa parte del tessuto urbano di Gravina in Puglia. Il progetto si inserisce in un contesto preesistente e non impermeabilizzerà nuove superfici di terreno vegetale, dato che l'area è già coperta da asfalto e da un vecchio campetto in cemento armato in stato di abbandono. Sono stati salvaguardati tutti gli alberi esistenti, con la sola eccezione di piccole porzioni di siepi e arbusti incolti.

L'architettura della palestra è stata studiata per integrarsi in modo armonioso nel lotto scolastico, sfruttando un dislivello naturale di circa 3,50 metri per posizionare la tribuna e alcuni servizi tecnologici, minimizzando così l'impatto visivo e percettivo. La nuova struttura sarà collegata all'istituto scolastico esistente tramite rampe con una pendenza dell'8%, garantendo il superamento dei dislivelli in modo accessibile.

Il progetto è stato sviluppato in conformità con le normative vigenti in materia di edilizia sportiva, sicurezza, prevenzione incendi e abbattimento delle barriere architettoniche. L'impianto sportivo è classificato di Tipo B2 secondo il D.M. 18 dicembre 1975, per cui ha una superficie superiore a 600 mq con servizi e un'area dedicata al pubblico di almeno 150 mq, ed è destinato all'uso sia scolastico che extrascolastico.

La superficie lorda totale dell'edificio, incluse le murature esterne, è di 1.244 mq, ripartiti tra diverse aree funzionali. Lo spazio per le attività sportive occupa 698 mq, con un'altezza libera di oltre 7 metri e dimensioni di 32x19 metri. Per gli spogliatoi e i servizi igienici di atleti, giudici e istruttori, sono previsti due locali da 41 mq e due da 24 mq, rispettivamente. I servizi per il pubblico, che includono la tribuna, occupano 228 mq, mentre 102 mq sono dedicati allo spazio connettivo interno. Tra gli altri spazi accessori, figurano un'area di 28 mq per il primo soccorso e il controllo antidoping, 23 mq per i depositi e 35 mq per i locali tecnici.

Lo spazio sportivo e la tribuna saranno realizzati con una tensostruttura. La struttura portante consiste in portali ad arco in legno lamellare e tiranti metallici, con una copertura a doppia membrana in PVC. Il campo da gioco, di 28x15 metri, è progettato per ospitare pallavolo e pallacanestro, in conformità con le norme CONI del 2008.

La palestra è stata progettata per essere pienamente accessibile, garantendo la fruibilità anche a persone con disabilità. I due spogliatoi per atleti e i due per giudici/istruttori dispongono di locali anti-WC, servizi igienici per normodotati e persone con disabilità, e aree doccia attrezzate. Anche il locale di primo soccorso è dotato di un bagno per persone con disabilità.

La tribuna può accogliere 72 spettatori su tre file, a cui si aggiungono 8 posti per spettatori con disabilità, per una capienza totale di 80 persone. Un blocco di servizi igienici dedicato al pubblico è stato predisposto con WC per uomini, donne e persone con disabilità. Gli accessi e le vie di fuga sono immediati e chiaramente riconoscibili per facilitare la gestione delle emergenze. Tutti gli spogliatoi sono protetti dall'introspezione e le aree tecniche e di deposito sono posizionate per facilitare il carico e lo scarico dei materiali.

Per quanto riguarda le opere edili, sono previste demolizioni di porzioni di sistemazioni esterne esistenti e scavi per le fondazioni, con un attacco al suolo che utilizzerà un vespaio areato per evitare il contatto diretto con il terreno.

Le murature esterne saranno realizzate con blocchi di laterizio alveolato da 45 cm per garantire isolamento termico e acustico, mentre le pareti interne saranno in calcarenite. Gli intonaci saranno premiscelati cementizi o a calce.

Per i pavimenti si utilizzerà un tappeto sportivo in gomma per l'area di gioco, pietra di Trani per alcune zone e gres porcellanato per i servizi.

I serramenti esterni saranno in PVC, le porte tagliafuoco in acciaio e le finiture esterne prevederanno un rivestimento plastico al quarzo, mentre le pareti interne saranno tinteggiate con idropittura.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *La fossa bradanica*

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", esternamente al perimetro del Parco Nazionale. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della Natura di Ispra, risulta che l'intervento in oggetto ricade interamente su superficie censita con codice 86.1 "Centri abitati e infrastrutture viarie e ferroviarie". Il progetto, infatti, si inserisce in un contesto urbano, fortemente antropizzato.

Il controllo effettuato in ambito GIS evidenzia che l'intervento non intercetta direttamente alcun habitat di interesse comunitario - così come individuato dalla DGR n. 2442/2018 – distando circa m 800 dall'habitat codice 3280 Fiumi Mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo- Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- *vegetali: Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský;*
- *Invertebrati terrestri: Melanargia arge, Austropotamobius pallipes;*
- *anfibi: Bufotes viridis Complex, Pelophylax kl. Esculentus;*
- *rettili: Hierophis viridiflavus, Zamenis lineatus, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschy, Podarcis siculus;*
- *mammiferi: Pipistrellus kuhli, Canis lupus, Rhinolophus ferrumequinum;*
- *uccelli: Falco naumanni, Falco peregrinus, Falco biarmicus, Circaetus gallicus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Calandrella brachydactyla, Coracias garrulus, Alauda arvensis, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Passer montanus, Lanius senator, Passer italiae.*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulari standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, finalizzati a garantire spazi adeguati per l'attività fisica e la socializzazione, promuovendo il benessere e l'inclusione degli studenti dei due istituti, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati.

Tuttavia, la vicinanza dell'habitat *codice 3280* - Fiumi Mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo- Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba* suggerisce di porre particolare attenzione nelle attività e il rispetto delle misure di conservazione proprie dell'habitat. Nonostante venga valutato in buono stato di conservazione, infatti, questo habitat è caratterizzato dalla presenza di specie vegetali igrofile e dalla dipendenza da un regime idrico costante, che lo rendono particolarmente vulnerabile a alterazioni del corso d'acqua, inquinamento e prelievi idrici. Poiché gli interventi qui descritti insistono in un'area circoscritta già antropizzata, si esclude che gli stessi possano provocare perdite o frammentazioni del predetto habitat tutelato.

Con riguardo alle specie faunistiche di interesse comunitario potenzialmente interessate dagli interventi, la dichiarazione asseverata a firma di un tecnico con competenze in materia ha escluso la presenza di nidi/dormitori presso le aree d'intervento nonché il taglio o la rimozione degli alberi esistenti, che pertanto saranno tutti conservati. È prevista solo *“movimentazione e spostamento di terre e rocce per variazioni di sagoma delle aiuole da riconfigurare in base alle necessità di progetto, con eventuale eliminazione di alcune essenze arbustive”*.

La tipologia d'intervento proposto dovrebbe quindi essere capace di provocare impatti esclusivamente temporanei, legati alla produzione di polveri e rumori in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii. e delle misure di mitigazione la cui osservanza è stata richiamata dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Prot. n. 441165 del 05.08.2025, ritenute esaustive e di seguito riportate:

Per quanto sopra, alla luce della documentazione prodotta ed ai soli fini del “sentito” per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi proposti non determinino incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che in fase di pre-cantierizzazione sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree oggetto di intervento. Inoltre tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
 - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
 - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: “Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza... siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione...”, oltre che le misure per la realizzazione delle coperture;*

- *Siano rispettate le misure di conservazione per i chirotteri;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *Divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;*

Inoltre è opportuno che gli interventi:

- *Siano definiti secondo un cronoprogramma che tenga conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre possibili disturbi e la produzione congiunta di polveri e rumori.*
- *Riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;*
- *Avvengano nel rispetto delle misure di mitigazione proposte in progetto;*
- *I pannelli fotovoltaici e le superfici vetrate siano del tipo non riflettente;*
- *Prevedano in fase di cantiere tutte le misure atte al contenimento delle polveri, anche mediante bagnatura, e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZPS IT9120007 “Murgia Alta”, così come riportati dal R.R. 12/2017, con i quali l'intervento non è in contrasto:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *Limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 – il cosiddetto “sentito” del Parco Nazionale dell’Alta Murgia;

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal Parco Nazionale dell’Alta Murgia e quelle descritte nella sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto è finalizzato alla realizzazione di una palestra in un plesso scolastico già esistente;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta” (cod. IT 9120007), non determinerà incidenza significativa

ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI."**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dalla Città Metropolitana di Bari, nell'ambito del PNRR M4C1I3.3 *"Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"* – per la *"realizzazione della nuova palestra coperta da eseguire presso IISS "Bachelet - Galilei" e Liceo Statale "Tarantino" di Gravina in Puglia (BA) - CUP: C85E22000180006"*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione *"Incidenza su habitat e specie"* e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili, con particolare riferimento al *"sentito"* del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente Città Metropolitana di Bari, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Gravina in Puglia e al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone